

COMUNICATO STAMPA

L'Amministrazione Comunale di Crevalcore

esprime

grandissima preoccupazione e rammarico

per un nuovo grave atto vandalico compiuto nella notte fra il 23 ed il 24 Luglio nel centro sportivo nei confronti del patrimonio immobiliare del Comune e di un esercizio privato.

E' stato preso di mira il Centro Socio Culturale, che è una nuova struttura recentemente posta al servizio della collettività; gli autori dei deprecabili gesti hanno ridotto in frantumi 8 vetrate lanciandovi contro le coperture in pietra dei tombini stradali ed alcune bottiglie di vetro.

Notevoli danni sono stati arrecati anche all'esercizio commerciale del Centro sportivo: un bar molto frequentato da persone di ogni età.

Siamo colpiti, avviliti e molto allarmati per una serie piccola e meno piccola di incidenti, episodi di disturbo e di danni provocati in diversi luoghi del nostro territorio e contro persone, semplici cittadini e lavoratori, in modi svariati e spesso violenti.

Molti sono stati in questi ultimi anni e soprattutto in questo ultimo periodo, i richiami alle forze dell'ordine perché mantenessero un continuo e attento presidio del territorio, e sappiamo che è stato, almeno in parte, effettuato. Ma non basta!

Sono stati modificati e rinforzati i turni di vigilanza e di presenza della Polizia Municipale in modi e luoghi diversi per aumentare azioni di controllo e presidio del territorio. Ma non è bastato!

Attenzione è stata messa nell'installare apparecchi di videosorveglianza, come in questo caso, nei luoghi ritenuti più a rischio. Ma non sono bastati!

Ogni fatto e reato è stato sempre denunciato, segnalato e seguito da chi ne ha la responsabilità e il dovere. Ma non è bastato!

L'Amministrazione segue con vigile preoccupazione il proliferare di questi eventi, e non può, pur nel riconoscere partecipazioni e sacrifici importanti da parte delle forze dell'ordine, non chiedere ai responsabili della sicurezza, con determinazione, di più, ancora di più, in presenza, in controllo, in vigilanza, in numeri e mezzi!

Tutti noi siamo per altro certi che non è solo un progressivo blindamento della città che potrà risolvere i nostri problemi, che, siamo consapevoli, sono diffusi purtroppo in molti altri luoghi, quasi dovunque.

Tutti dobbiamo trovare anche modi più collaborativi, rispettosi e reciprocamente solidali per cercare di contrastare questa diffusa mentalità positiva e di esaltazione della bravata, del gesto di violenza stupido e gratuito che colpisce tutti e vanifica sforzi di investimenti, di impegni e di cura di tutti i cittadini.

E' un gran peccato dover perdere tutto questo tempo e queste risorse, questi soldi, a rimediare tanti danni dovendo sottrarli a nuovi investimenti che tanti ragazzi spesso ci sollecitano e ci chiedono come alternative per il tempo libero. I danni di questa notte mandano in fumo per esempio l'equivalente di una pista di skate ball, è davvero peccato!!

L'estate calda, il troppo tempo vuoto, forse qualche birra di troppo alterano la lucidità mentale di molti, forse giovani, è un bel guaio per loro e per tutti noi!!

Gli inquirenti stanno indagando alla ricerca di tracce e particolari che possano consentire di risalire agli autori del misfatto, in tal senso le telecamere installate e funzionanti che si trovano sul posto potranno fornire un contributo decisivo e importante.

Lanciamo davvero un appello, però, cerchiamo di trovare modi migliori, valori diversi alle cose e al tempo, alla compagnia... Il reato contro la collettività è grave quanto quello al patrimonio privato, perché danneggia tutti, anche gli stessi che lo commettono.

Le parole ormai non servono tanto, ce ne rendiamo conto, ma tra persone di ragione, buon senso e intelligenza sono ancora il modo più forte rispettoso e civile di confrontarsi, forse più faticoso, certo un sasso che rompe una vetrata è assai più banale e richiede meno sforzo mentale per chi lo getta!

Non è la forza né la brutalità né la violenza che possono risolvere i nostri problemi, dobbiamo tutti ritrovare relazioni diverse e più equilibrate, meno rissose, per confrontarci e far procedere meglio la vita nostra e di tutti i nostri cittadini.

Crevalcore, 24 luglio 2007